



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO "ANGELICA BALABANOFF" RMIC81500N

Sede Amministrativa e Scuola Sec. 1*: Via A. Balabanoff, 62-00155 Roma - Tel./Fax: 064070038
Scuola Primaria: Via A. Balabanoff, 60 - Tel. 0640500480 - Sede Scuola Sec. 1*: Via Scalarini, 25 - Tel. 064065398e-mail:
rmic81500n@istruzione.it; pec.rmic81500n@pec.istruzione.it; - sito web: <http://www.icbalabanoff.edu.it/>
C.F. 97061100588 - CCPn. 57503005 - C.U.F.E. UF4M

Delibera n. 116

Oggetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023.

Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-40916

Codice CUP E84D23006600006

Titolo progetto DIGIT#futureschool!

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTA la propria proposta progettuale presentata nell'ambito della linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico per un importo totale di € 60.491,79;
- CONSIDERATA la necessità di attivare e realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13;
- CONSIDERATO che il progetto prevede essenzialmente la realizzazione di percorsi formativi rivolti all'acquisizione da parte dei docenti di scuola primaria e secondaria di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Essi si baseranno su metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani") e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), l'utilizzo delle tecnologie digitali- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding e della robotica. Si dovrà operare in considerazione della trasversalità delle metodologie suddette al fine di promuovere l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà favorendo ogni aspetto inclusivo della didattica innovativa, con un occhio attento alla continuità e verticalità del curriculum scolastico. In sintesi si dovrà privilegiare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo; • favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; • favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; • ottenere un utilizzo consapevole e controllato di

strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; • incentivare la produzione di learning objects (o semplicemente di materiali didattici) da condividere all'interno della scuola; • sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico; • realizzare attività scientifiche e tecnologiche e materiale povero; • sviluppare il pensiero computazionale;; • saper analizzare un problema e codificarlo; • guidare i docenti nell'adozione di a scuola come strumento didattico multidisciplinare (non solo per gli insegnanti delle materie tecnico/scientifiche, ma a disposizione, e alla portata, degli insegnanti di tutte le discipline);

CONSIDERATO che le attività associate all'intervento sono:

titolo	Modalità realizzazione	Numero partecipanti per ciascuna edizione	Numero di unità	Importo singola edizione	Numero edizioni	Importo totale
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.	20	40	€ 8.736,00 di cui: € 6.240,00 (base formazione); € 2.496,00 (costi indiretti)	4	€ 34.944,00
Laboratori di formazione sul campo	Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor	10	30	€ 6.552,00 di cui: € 4.680,00 (base formazione); € 1.872,00 (costi indiretti)	3	€ 19.656,00

Comunità di pratiche per l'apprendimento	La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativoamministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale		173 .28	€ 5.891,79	1	€ 5.891,79
Totale richiesto						€ 60.491,79

CONSIDERATO

che l'IC "A. Balabanoff" è dotata di importanti strumenti tecnologici di grande supporto alla didattica frutto di investimenti portati avanti con i bandi PNRR Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen. Essi sono presenti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado comprendenti il nostro istituto. E' richiesta, pertanto, una formazione continua da parte dei docenti volta ad assicurarne un utilizzo efficace attraverso metodologie didattiche innovative che consentano di ottimizzare le risorse materiali presenti pensate per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il pensiero computazionale, il coding, la robotica, il tinkering, a supporto di tutte le discipline in un'ottica sempre più interdisciplinare. I docenti dell'istituto hanno l'esigenza di utilizzare specifici tools per finalità didattiche specifiche, soprattutto in un'ottica di vera inclusione. L'intento è quello di

coinvolgere docenti di diverse classi e livelli per favorire buone pratiche di continuità per le studentesse e gli studenti nel corso degli anni. Fondamentale esigenza risulta essere anche l'avvio di percorsi di prevenzione di fenomeni legati al cyberbullismo. Quanto sopra viene richiesto in coerenza anche con la linea di investimento "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione degli ambienti scolastici quali setting deputati alla promozione della ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di idee per un confronto tra pari che favorisca la collaborazione e l'apprendimento attivo delle studentesse e degli studenti. Anche sotto il profilo amministrativo e organizzativo sarà fondamentale l'acquisizione e l'implementazione di competenze digitali. Esse risultano essere ormai indispensabili per una reale e significativa transizione digitale in grado di accompagnare l'istituzione scolastica in direzione di un progressivo e costante miglioramento. E' necessario, quindi, uno sviluppo professionale di tutti coloro che operano nella scuola in grado di progettare e gestire programmi mirati attraverso competenze digitali specifiche in coerenza con i quadri di riferimento europei;

CONSIDERATO

che il piano di formazione intende promuovere una didattica inclusiva e collaborativa, che accompagni i docenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di risorse digitali, come strumenti per potenziare la didattica tradizionale, da un lato rafforza l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze, dall'altro favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasforma gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi del digitale. Le metodologie didattiche innovative si fonderanno: sull'educazione esperienziale, sulle competenze per la vita attraverso i principi del learning by doing, problem solving, project based learning, peer education, sulla promozione della creatività per lo sviluppo del pensiero divergente. I percorsi formativi, dalla valenza pratica forniranno strumenti operativi da applicare direttamente nelle proprie classi con l'intento di sviluppare, oltre alle conoscenze e alle abilità specifiche delle discipline di insegnamento, anche e soprattutto tutte quelle competenze trasversali utili per la risoluzione dei problemi e lo sviluppo del pensiero critico. L'implementazione di laboratori pratici potrà integrare approcci diversi per sviluppare competenze digitali in ambienti di apprendimento funzionali alla didattica innovativa. A tale proposito si potrà sviluppare una cultura organizzativa derivante dalla creazione e dall'allestimento di nuovi spazi, frutto della trasformazione operata grazie alla linea di investimento di Scuola 4.0. Detti spazi, incoraggiando un proficuo confronto professionale tra colleghi, costituiscono ambienti di apprendimento collaborativo agevolando e rendendo più efficaci, modelli di peer education. In definitiva, i corsi organizzati saranno strutturati senza perdere di vista le finalità precipue legate a contesti reali dove l'uso delle tecnologie si possa connettere a situazioni più ampie e utili alla formazione globale delle cittadine e dei cittadini del futuro. - **PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE** I percorsi sulla transizione digitale volti alla realizzazione del progetto "DIGIT#futureschool!" saranno erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 e nel rispetto delle finalità elencate nella descrizione del progetto. Coinvolgeranno i docenti di scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo di tutte le discipline al fine di contribuire alla costruzione di una comunità professionale in grado di operare sinergicamente in un'ottica di collaborazione, trasversalità e di interdisciplinarietà. Si svolgeranno, a seconda delle peculiarità di ognuno, in diverse modalità: in presenza oppure online (in modalità sincrona) o in modalità ibrida, articolati anche in più moduli. Si assicureranno 3 edizioni prevedendo la partecipazione di 20 docenti in ognuna nella consapevolezza che almeno 15 corsisti conseguiranno l'attestato finale. Dalla rilevazione dei bisogni effettuata è emersa la volontà da parte dei docenti di prendere parte ai seguenti percorsi di formazione sulla transizione digitale: 1) Nuove tecnologie e tecnologie didattiche innovative; 2) Competenze digitali di base; 3) Didattica laboratoriale per matematica;

CONSIDERATO

che i percorsi formativi, dalla valenza pratica forniranno strumenti operativi da

applicare direttamente nelle proprie classi con l'intento di sviluppare, oltre alle conoscenze e alle abilità specifiche delle discipline di insegnamento, anche e soprattutto tutte quelle competenze trasversali utili per la risoluzione dei problemi e lo sviluppo del pensiero critico. L'implementazione di laboratori pratici potrà integrare approcci diversi per sviluppare competenze digitali in ambienti di apprendimento funzionali alla didattica innovativa. A tale proposito si potrà sviluppare una cultura organizzativa derivante dalla creazione e dall'allestimento di nuovi spazi, frutto della trasformazione operata grazie alla linea di investimento di Scuola 4.0. Detti spazi, incoraggiando un proficuo confronto professionale tra colleghi, costituiscono ambienti di apprendimento collaborativo agevolando e rendendo più efficaci, modelli di peer education. In definitiva, i corsi organizzati saranno strutturati senza perdere di vista le finalità precipue legate a contesti reali dove l'uso delle tecnologie si possa connettere a situazioni più ampie e utili alla formazione globale delle cittadine e dei cittadini del futuro;

CONSIDERATO che i target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore sono pari a 77 unità di personale scolastico da raggiungere entro il T4 del 2025;

VISTA la delibera n. 27 del 14.02.2023 del collegio dei docenti con la quale si delibera la partecipazione alla linea di investimento PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTO l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "DIGIT#futureschool!", CUP: E84D23006600006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

Considerato che le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione ovvero dal 03.03.2024;

Considerato che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

- Avvio dei percorsi formativi: entro il 1° aprile 2024;
- Conclusione dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche: entro il 30 settembre 2025;

Viste le istruzioni operative del M.I.M. per la piena realizzazione delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

Visto il decreto n. 129 del 28.08.2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155)";

Considerato che, in base all'art. 45 del suddetto Regolamento al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto

disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

a. di accettare il finanziamento nell'ambito della “**Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**”.

Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-40916

Codice CUP E84D23006600006

Titolo progetto DIGIT#futureschool!

b. di garantire:

- il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – RMIC81500N - M4C1I3.1-2023-1143-P-31141 Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, così come indicati nel progetto, nonché il principio DNSH, pena la decadenza dal finanziamento, le condizionalità della linea di investimento, il divieto di “doppio finanziamento”, l'assenza di conflitti di interesse e tutti gli obblighi e adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze; adottare procedure interne che assicurino conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'istruzione e del merito nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione titolare responsabile e nella connessa manualistica;
- il rispetto delle misure adeguate per la sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la piena attuazione del progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma;
- rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili direttamente o attraverso il soggetto attuatore;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rilevare e imputare nel sistema informatico i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
- assicurare gli obblighi di conservazione, nel rispetto anche di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, della documentazione progettuale, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'istruzione e del merito, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea, della Procura Europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) n. 1046/2018;
- il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie

secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione centrale titolare di intervento per tutta la durata del progetto;

• inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento di milestone e target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- c. **di realizzare** nel rispetto della normativa vigente la linea di investimento: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023
- d. **di utilizzare** procedure di affidamento dei servizio, mediante procedure di gara, non in violazione di quanto previsto dal codice dei contratti pubblici e dalle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
- e. **l'adozione** di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- f. **l'adozione** di misure adeguate volte a rispettare il principio DNSH.

Il segretario del Consiglio di istituto

Alessandra Pompili

Il presidente del C.d.I.

Gennaro Ranucci